

PROCEDURA DI GARA

Per la Fornitura prodotti alimentari per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei comuni di Montevarchi, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini

Informazioni rese ai sensi del punto "J. CHIARIMENTI" del Bando di gara

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI ALLA DATA DEL 27 settembre 2012

QUESITO n.1:

Come avviene l'aggiudicazione? Lotto per lotto o a lotto unico (cioè considerando il valore complessivo di tutti i lotti)?

RISPOSTA:

Ai sensi della lettera C. del Bando, l'appalto ha ad oggetto la fornitura, in lotto unico e indivisibile, dei prodotti alimentari richiesti.

Ai sensi poi del Bando, lettera U., punto 2): *"con il termine "prezzo offerto", si intende la somma di tutti gli importi offerti dal concorrente per le singole tipologie di prodotti e scaturenti dalle singole Schede per l'Offerta Economica compilate dal concorrente".*

QUESITO n.2:

Il valore dell'offerta economica deve essere al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara? Se sì, il ribasso deve essere effettuato sui singoli lotti o sull'importo totale posto a base di gara?

RISPOSTA:

La risposta è affermativa ma nei termini precisati di seguito. Secondo la consolidata posizione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e della giurisprudenza, vige il divieto di presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sussistente qualunque sia il criterio di aggiudicazione della gara e, pertanto, valevole anche nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Tale divieto è sotteso al concetto del prezzo a base di gara come limite massimo spendibile da parte della stazione appaltante. Ne consegue che, nella procedura di cui al Bando in oggetto, i concorrenti potranno spingersi solo fino all'offerta di un prezzo massimo pari a quello a base di gara (ovvero ribasso pari a zero).

Si ribadisce poi che, ai sensi del Bando, lettera U., punto 2): *"con il termine "prezzo offerto", si intende la somma di tutti gli importi offerti dal concorrente per le singole tipologie di prodotti e scaturenti dalle singole Schede per l'Offerta Economica compilate dal concorrente".*

QUESITO n.3:

Il sopralluogo può essere effettuato anche da una persona munita di delega scritta in carta semplice, firmata dal legale rappresentante?

RISPOSTA:

La risposta è affermativa. Ai sensi del Bando, lettera I., comma 5: *“Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal rappresentante legale, dall’amministratore, dal direttore tecnico dell’impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal rappresentante legale, il quale non potrà operare per più imprese.”*.

QUESITO n.4:

In caso di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà versare euro 20.000 all’ente appaltante? Cosa si intende per lex specialis e a quanto ammontano le spese di pubblicità?

RISPOSTA:

La risposta è affermativa. Ai sensi del Bando, lettera X., l’aggiudicatario definitivo dovrà versare all’Ente Aggiudicatario euro 20.000,00 oltre IVA e oneri di legge quale somma per le spese della procedura di gara.

La lex specialis di gara è l’insieme di tutte le norme (bando, lettera d’invito, disciplinare, capitolato d’appalto etc...) che regolano lo svolgimento della procedura di selezione del contraente. Nella procedura in oggetto, è costituita dal Bando, dal Capitolato Speciale di Appalto e dai relativi allegati.

Le spese di pubblicità ammontano ad euro 1.927,35 oltre iva di legge.

QUESITO n.5:

Certificati di “buon esito” delle forniture analoghe si intendono rilasciate solo da Enti Pubblici? (lettere a-b punto 3 del bando di gara)?

RISPOSTA:

La risposta è affermativa. Ai sensi delle previsioni di legge (articolo 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006), recepite nel Bando, in tema di elencazione di forniture prestate *“se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente”*.

QUESITO n.6:

Cosa si intende per schede tecniche? Dobbiamo produrre le schede tecnico-merceologiche dei prodotti offerti in sede di gara o a seguito dell'eventuale aggiudicazione?

RISPOSTA:

Le Schede Tecniche Qualitative sono allegate al Bando e contengono la descrizione delle caratteristiche merceologiche dei prodotti richiesti.

Ai sensi del Bando, lettera P., comma 1, l'Offerta tecnica dovrà contenere, tra le altre, le: *“a) Schede descrittive dei i prodotti offerti (N.B. una scheda per ognuna delle derrate previste nelle Schede per l'Offerta Economica relative a ciascuna tipologia di fornitura allegate al presente Bando. Le schede dovranno riportare la descrizione degli articoli offerti, che dovranno essere conformi alle caratteristiche merceologiche e igienico sanitarie descritte nelle Schede Tecniche Qualitative allegate al presente Bando”*.

QUESITO n.7:

(...) SI CHIEDE di conoscere le generalità dei soggetti aggiudicatari della gara per la fornitura di generi alimentari in scadenza e i termini e le condizioni economiche (dettaglio offerta economica) e non rilevanti ai fini dell'aggiudicazione in questione.

RISPOSTA:

Si precisa che le forniture attuali in scadenza non originano da una precedente gara a lotto unico, per cui le precedenti condizioni economiche offerte non possono essere oggetto di paragone in quanto le forniture offerte con la nuova gara costituiscono parti di un più ampio e complesso lotto.

Si ribadisce comunque che gli attuali importi economici sostenuti dall'Ente Aggiudicatore corrispondono a quelli indicati quali base di gara alla lettera K. del Bando.

QUESITO n.8

Lotto Surgelati: in fondo alla pagina relativa alle caratteristiche tecnico merceologiche, chiedete che i prodotti devono essere biologici, vi riferite alla pasta ripiena?

RISPOSTA:

La richiesta di prodotti biologici relativa al lotto dei surgelati si riferisce alla fornitura delle verdure elencate nelle schede Tecniche Qualitative.

QUESITO n.9 :

Il riso è parboiled o arborio?

RISPOSTA:

La tipologia di riso richiesta è parboiled.

QUESITO n.10:

Pasta all'uovo : si intende pasta fresca? E che formati consumate?

RISPOSTA:

La pasta all'uovo deve essere fresca in formati da 1 kg (prevalentemente tagliolini).

QUESITO n.11:

Di che marca è il tonno con apertura a strappo da voi utilizzato?I nostri fornitori dicono che le confezioni grandi non sono disponibili con apertura a strappo.

RISPOSTA:

Il tonno attualmente utilizzato è lo "Janus" all'olio di oliva; le confezioni con apertura a strappo sono soltanto quelle nel formato da 80 gr. mentre non è prevista per quelle in confezioni da 1,730 gr.

QUESITO n.12:

Nella scheda offerta economica per "i prodotti surgelati ittici e ortofrutticoli"- per i prodotti vegetali- "Bietola costa 1° qualità" si intende il prodotto bietola costa completa di stocco oppure la bietola a foglia? Che prodotto state consumando attualmente?- ed ancora- tutti i prodotti vegetali richiesti (fagiolini,spinaci,piselli) hanno come unità di misura indicata nella scheda offerta il Kg, mentre la bietola ha come unità di misura il Nr., è corretto? Il prezzo va espresso a confezione da 2,5Kg?

RISPOSTA:

La tipologia di bietola richiesta è quella a foglia. Sulla scheda di offerta economica la quantità di bietola richiesta è da considerarsi in Kg, pertanto il prezzo dovrà essere espresso al Kg.

QUESITO n.13:

Nella scheda offerta economica per “prodotti lattiero caseari”- per il formaggio molle (tipo stracchino) non è indicata alcuna caratteristica del prodotto in merito al tipo di confezione: richiedete la monorazione da gr 100 o le confezioni da Kg 1?

RISPOSTA:

Le confezioni relative alla fornitura di formaggio molle (tipo stracchino) possono essere richieste in base a nostre esigenze sia in confezioni da 250 gr che da kg. 1

QUESITO n.14 :

Nel bando di gara- punto 2 (Requisiti economico-finanziari – Dimostrazione della capacità finanziaria), punto 3 (Requisiti tecnico-organizzativi- Dimostrazione della capacità tecnica della concorrente) in questa fase di predisposizione della documentazione amministrativa è sufficiente attestare quanto indicato o è necessario allegare idonea documentazione comprovante quanto dichiarato: ad es. pag. 6 del bando di gara lettera a):”*dimostrazione di aver eseguito nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando massimo 3 contratti nei confronti di soggetti pubblici relativi alle forniture oggetto del presente appalto, per un importo complessivo dei contratti insieme non inferiore, per ciascuno degli anni componenti il triennio a € 276.000,00 iva esclusa*” – in tal caso occorre produrre copia di nr. 3 contratti sottoscritti con i soggetti pubblici ed inseribili nella busta 1 della documentazione amministrativa o solo successivamente – in caso di eventuale aggiudicazione – tutta la documentazione dovrà esserVi fornita?

Quanto sopra è solo a titolo esemplificativo la questione si pone per tutto quanto indicato ai punti b),c),d)e) pag. 6-7 del Bando.

RISPOSTA:

Ai sensi del punto O. del Bando, la Busta n.1 recante la “Documentazione amministrativa” dovrà contenere le dichiarazioni ivi prescritte, con cui il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti.

Le lettere da d. in poi del punto O. costituiscono le dichiarazioni relative ai requisiti tecnici e finanziari indicati nel Bando al punto G.

In riferimento all’ipotesi citata nella richiesta di chiarimenti, ad esempio, (“aver eseguito nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando (2009-2011), massimo n. 3 (tre) contratti nei confronti di soggetto/i pubblico/i ...”) la dichiarazione relativa è la lettera g. del punto O. del Bando e la stessa lettera g. recita “l’aggiudicatario, in caso di aggiudicazione dovrà produrre il/i certificato/i rilasciato/i e vistato/i con “buon esito” dalle amministrazioni o dagli enti”.

QUESITO n.15

A quanto ammonta, in caso di aggiudicazione, l'importo della fideiussione definitiva, sia in valore assoluto che in percentuale?

RISPOSTA :

La costituzione della cauzione definitiva dovrà avvenire nella misura e con le modalità indicate dall'art.113 del D.Lgs.vo n.163/2006.

QUESITO n.16 :

Lotto generi complementari uso ristorazione

Avete indicato che la confezione del tonno è da gr. 1,73, credo ci sia un errore, credo che sia Kg. 1,73

RISPOSTA:

Le confezioni di tonno riportate sulla scheda di offerta economica sono da considerarsi da Kg. 1,73.

QUESITO n.17 :

Cosa si intende per prodotti a filiera corta? Vedi pag.20 del capitolato punto d.

RISPOSTA:

La filiera corta è una filiera produttiva caratterizzata da un numero limitato e circoscritto di passaggi produttivi, e in particolare di intermediazioni commerciali, che possono portare anche al contatto diretto fra il produttore e il consumatore. Lo scopo principale di tale filiera è contenere e ridurre i costi al consumo dei prodotti e nasce dalla necessità di rafforzare i circuiti locali di produzione e consumo, cioè di tutte quelle forme organizzative in cui i piccoli produttori agricoli hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con i consumatori per valorizzare a pieno le proprie produzioni.

Pertanto, maggiore è la vicinanza del produttore del prodotto fornito rispetto al luogo di consumo, maggiore sarà la valutazione positiva di quel prodotto.